

|  |
| --- |
| Studio ELUCIDAR – Aggiornato a marzo 2025 |
| Informazioni per residenti e famiglie |
| **UFFICIALE** |

# Che cos’è lo studio ELUCIDAR?

Il Ministero della salute del Victoria, in collaborazione con l’istituto di ricerca medica indipendente Burnet Institute, sta conducendo uno studio clinico denominato ELUCIDAR.

ELUCIDAR è un acronimo inglese traducibile con “Efficacia della luce ultravioletta posizionata nella parte superiore delle stanze nel ridurre la trasmissione aerea di SARS-CoV-2 e influenza nelle strutture residenziali per anziani”.

Questo studio prevede l’installazione di luci ultraviolette germicide sui soffitti o sulle parti alte delle pareti nelle strutture residenziali per anziani.

# Perché stiamo effettuando questo studio?

Le luci ultraviolette germicide possono neutralizzare i batteri e i virus presenti nell’aria. Se i batteri e i virus vengono neutralizzati, non sono in grado di contagiare le persone.

Come molti virus, il COVID-19 e l’influenza possono diffondersi tra le persone per via aerea. Sappiamo che le luci ultraviolette germicide sono in grado di neutralizzare i virus e i batteri negli studi di laboratorio, ma non conosciamo la loro efficacia nel mondo reale. Il Ministero della salute vuole valutare la capacità di queste luci di ridurre la diffusione del COVID-19, dell’influenza e di altri virus, nelle strutture residenziali per anziani.

La presenza di persone nella stanza è sicura in quanto le luci ultraviolette germicide sono installate nella parte alta delle stanze e il fascio di luce rimane appena al di sotto del soffitto.

# Quali sono i benefici di partecipare a questo studio?

Tutte le strutture residenziali per anziani che partecipano allo studio aiutano il Ministero della salute a capire se le luci ultraviolette possono ridurre la diffusione dei virus che si propagano tra le persone attraverso l’aria.

# Per quanto tempo durerà lo studio?

La sperimentazione durerà 12 mesi a partire dal 15 novembre 2024.

# Quante residenze per anziani partecipano alla sperimentazione?

Allo studio partecipano 61 strutture. In 30 di queste sono state installate le luci ultraviolette germicide e sono dunque denominate “strutture di intervento”. Le altre 31 strutture non dispongono di lampade ultraviolette germicide e sono quindi denominate “strutture di controllo”. In questo modo è possibile confrontare il numero di infezioni da COVID-19, influenza e altri virus con l’obiettivo di verificare se le luci aiutano davvero a ridurre la diffusione di questi virus.

# Cosa accadrà nelle strutture di intervento?

Nelle strutture casualmente assegnate al “gruppo di intervento” sono state installate luci ultraviolette germicide tra giugno e ottobre 2024. Elettricisti qualificati hanno installato le luci nelle zone frequentate da tutti, come le sale di ritrovo, le stanze dedicate alle attività e le sale da pranzo. Nessuna luce è stata installata nelle camere da letto o nei bagni.

Nel corso del periodo di studio verranno raccolti dati per verificare il numero di persone che hanno contratto il COVID-19 e altri virus.

# Cosa accadrà nelle strutture di controllo?

Le luci ultraviolette germicide non sono state installate nelle strutture di controllo.

Le strutture di controllo continueranno a fare ciò che fanno normalmente al fine di mantenere i residenti al sicuro e in salute.

Anche in queste strutture procederemo a raccogliere i dati relativi alle infezioni verificatesi durante il periodo dello studio.

# Come è avvenuta l’installazione delle luci?

L’installazione delle luci ultraviolette germicide è simile a quella delle luci normali. Potresti aver notato la presenza di persone che controllavano le stanze per determinare il posizionamento delle luci. Le luci sono state installate da elettricisti qualificati nella parte alta delle pareti o sui soffitti.

Puoi continuare a utilizzare normalmente la stanza mentre le luci germicide ultraviolette sono accese. Una luce blu indica che sono in funzione. Gli elettricisti verranno periodicamente a verificare il corretto funzionamento delle luci.

# Quali dati verranno raccolti?

Il Ministero della salute, insieme ai ricercatori del Burnet Institute, terrà traccia del numero di persone colpite da infezioni causate dai virus del COVID-19, dell’influenza e dal virus respiratorio sinciziale (RSV). I ricercatori raccoglieranno alcune informazioni relative alle persone, come il sesso e l’età, ma non registreranno i loro nomi o le date di nascita. Questo significa che non sapranno a chi si riferiscono queste informazioni.

I ricercatori raccoglieranno anche informazioni relative alle strutture in cui vivono le persone interessate. Le informazioni registrate includono il nome e l’ubicazione della struttura, il numero di letti utilizzati, il numero di persone vaccinate, il modo in cui la struttura esegue i test per i virus, i sistemi di ventilazione della struttura e qualsiasi cambiamento importante che avviene durante il corso del progetto.

I ricercatori raccoglieranno anche dati riguardanti i ricoveri in ospedale dei residenti, come le date di ricovero, la ragione per cui sono stati ricoverati e la data di decesso, se rilevante. Questi dati saranno collegati alle strutture residenziali per anziani, per consentire ai ricercatori di sapere se si tratta di un residente di una struttura di controllo o di intervento.

In alcune strutture, i ricercatori chiederanno ai residenti di condividere le loro opinioni sulle luci ultraviolette germicide.

I ricercatori hanno ottenuto il permesso dal Comitato etico per la ricerca umana (Human Research Ethics Committee) del Ministero della salute di raccogliere queste informazioni dalle strutture che partecipano allo studio.

# Come verrà garantita la riservatezza delle informazioni?

I ricercatori hanno approvato dei metodi per mantenere le informazioni di tutti riservate e al sicuro. Questi metodi sono stati illustrati e approvati dal Comitato etico per la ricerca umana del Ministero della salute.

La misura più importante consiste nell’eliminare i nomi e le date di nascita dei residenti prima che venga raccolto qualsiasi tipo di informazione. A ciascun residente verrà invece assegnato un numero specifico, che impedirà ai ricercatori di sapere a chi appartengono le informazioni. Il numero verrà assegnato da un sistema informatico sicuro.

Questo numero specifico permette ai ricercatori di connettere le informazioni raccolte con altri dati sanitari, come per esempio i ricoveri in ospedale, senza mai venire a conoscenza del nome del residente a cui si riferiscono. Queste operazioni vengono svolte da esperti il cui compito è quello di mantenere le informazioni al sicuro. Per maggiori informazioni, puoi consultare il sito <https://vahi.vic.gov.au/ourwork/data-linkage/about> Tutte le informazioni sono mantenute al sicuro in un sistema informatico che si trova presso il Burnet Institute.

# Come si saprà se le luci germicide ultraviolette funzionano?

Lo scopo dello studio ELUCIDAR è scoprire se le luci ultraviolette germicide possono contribuire a bloccare la diffusione del COVID-19, dell’influenza e di altri virus simili nelle strutture residenziali per anziani.

Alla fine del periodo previsto, i ricercatori confronteranno il numero di persone che sono state infettate da questi virus nelle strutture di intervento e in quelle di controllo.

# Lo studio ha ricevuto l’approvazione etica?

Il Comitato etico per la ricerca umana del Ministero della salute ha approvato lo studio ELUCIDAR il 7 marzo 2024.

Il Ministero della salute ha approvato la richiesta di raccogliere le informazioni descritte in questo opuscolo l’11 marzo 2025.

Per qualsiasi commento o reclamo di natura etica o relativo al processo di revisione etica, puoi rivolgerti direttamente al Comitato.

* E-mail: research.ethics@health.vic.gov.au
* Telefono: 0498 956 722

# Cosa accadrà al termine dello studio?

Al termine dello studio, gli esperti del Burnet Institute esamineranno tutte le informazioni raccolte per verificare se le luci ultraviolette germicide hanno contribuito a impedire la diffusione del COVID-19, dell’influenza e di altri virus simili. I dati de-identificati dello studio saranno conservati per un periodo di 15 anni a partire dalla data dell’ultima pubblicazione dello studio. Alla fine di tale periodo, i dati verranno cancellati. I risultati dello studio saranno condivisi con il Ministero della salute così da poter fornire consigli sanitari migliori in futuro.

Una sintesi dei risultati dello studio sarà fornita ai residenti e alle loro famiglie e potrà essere richiesta al personale della struttura. Il Ministero della salute pubblicherà inoltre un rapporto sulla pagina web dello studio ELUCIDAR, che verrà anche condiviso con le strutture che hanno partecipato allo studio.

# Chi posso contattare in caso di domande?

In prima istanza si consiglia di rivolgersi al responsabile della struttura.

Se hai delle domande sullo studio ELUCIDAR, puoi anche rivolgerti alla dottoressa Michelle Delaire, co-responsabile di questo studio presso il Ministero della salute.

* Sito web: [www.health.vic.gov.au/germicidal-ultraviolet-light-combatting-airborne-virus-transmission/
elucidar-study](http://www.health.vic.gov.au/germicidal-ultraviolet-light-combatting-airborne-virus-transmission/elucidar-study)
* E-mail: elucidarstudy@health.vic.gov.au
* Telefono: 1800 519 722

|  |
| --- |
| Per ricevere questo documento in un altro formato, chiama il numero 1800 519 722, anche utilizzando i servizi del National Relay Service al 13 36 77, se necessario, oppure invia un’e-mail all’indirizzo elucidarstudy@health.vic.gov.auAutorizzato e pubblicato dal Governo del Victoria, 1 Treasury Place, Melbourne.© Stato del Victoria, Ministero della salute, maggio 2024.Disponibile su [Health.vic.gov.au – ELUCIDAR study](https://www.health.vic.gov.au/germicidal-ultraviolet-light-combatting-airborne-virus-transmission/elucidar-study) <https://www.health.vic.gov.au/germicidal-ultraviolet-light-combatting-airborne-virus-transmission/elucidar-study> |